

IL CASO

# Spinaceto, il parco non decolla il Municipio: colpa del Comune

I Punti verdi qualità dove di verde c'è soprattutto la giungla della burocrazia, continuano a far parlare. Il Parco di Spinaceto è quello che avrebbe dovuto realizzare la Maspen sport Srl di Massimo Dolce e Marco Bernardini finiti nel mirino del Gip Nicotra. Proprio Spinaceto ieri, è stato il cuore di una manifestazione «per chiedere la verità su un gigantesco scandalo che rischia di lasciare dietro di sé solo macerie

e cantieri», tuonano i residenti.

«L'assessore all'ambiente Viscconti non è venuto al nostro incontro ma inaspettatamente si è presentato il concessionario del Punto verde, Massimo Dolce, arrestato lo scorso

27 marzo», sottolinea il vice presidente del Consiglio del XII Municipio, Federico Siracusa. «È stupefacente l'indifferenza del Campidoglio di fronte ad una vicenda - aggiunge Siracusa - che ha visto anche il coinvolgimento diretto di importanti personaggi politici e dei vertici dell'attuale amministrazione capitolina». Dolce, ha tenuto a precisare: «Non ho nulla da nascondere, dopo aver passato 59 giorni a Regina Coeli, oggi sono indagato a piede libero. L'inchiesta va avanti, spero si arrivi presto alla verità». «Nelle prossime settimane riprenderemo i lavori grazie ad un

finanziamento privato, senza la necessità di alcuna fideiussione da parte del Comune - spiega l'imprenditore - Andremo avanti con i nostri soldi, e saremo gli unici a non usufruire del finanziamento con la Banca per il credito cooperativo. L'area non è stata mai messa sotto sequestro, faremo tutto quello che era nei programmi. Fermo restando che l'impianto è del Comune, noi lo avremo in concessione per

33 anni». In principio questi punti verdi dovevano essere 75 aree abbandonate o insufficientemente attrezzate di proprietà comunale

«idonee a essere riqualificate attraverso specifici progetti».

Una delibera del '96 fissò i criteri, elencò i soggetti meritevoli di essere ammessi. Dopo aver atteso per anni che l'iter si completasse, i concessionari hanno realizzato le loro opere grazie ai mutui erogati dal Credito sportivo e dalla Bcc. Il comune di Roma ha garantito la fideiussione per il 90% dei finanziamenti. Sono 16 i progetti che hanno visto la luce. E nella maggior parte di casi non è finita bene.

El.Pan.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'imprenditore Massimo Dolce

---

*Il vicepresidente del XII  
«Campidoglio assente  
Con quali soldi Dolce  
aprirà il Punto Verde?»*

---